

PROSE ITALIANE

FERRAZZI JACOPO, *Della Prosa di Dante, comparata a quella degli altri Prosatori del suo tempo, Discorso.* — Dante e il suo secolo, 775-92.

LA VITA NUOVA

LUBIN A., *Intorno all'epoca della Vita Nuova di Dante Alighieri, Dissertazione.* Gratz, Kienreich, 1862. — V. *Encicl.* I. 30.

Nel render qui pubbliche grazie al prof. Lubin per la sollecitudine affettuosa con che mi giovò nell'arduo compito, non credo sdebitarmene. Tante e sì intelligenti furono le sue prestazioni che gliene avrò obbligo finchè mi basti la vita. Certo non avrei potuto, nuovo come sono alla lingua alemanna, parlare a disteso di quella letteratura dantesca se non mi fosse stato cortese di spogli frequenti e faticosi, e sempre, *come anima gentil che non fa scusa*, non mi fosse venuto ad ogni uopo soccorso.

CENTOFANTI SILVESTRO, *Sulla Vita Nuova, Lezione.* Padova, Crescini, 1845.

FRATICELLI PIETRO, *Sulla Vita Nuova, Dissertazione. La Vita Nuova, con Note.* I.^a Ediz. Tip. Allegrini e Mazzoni, 1839.

Anche intorno alla Vita Nuova il Fraticelli vi spese savie e diligenti cure. Nella Dissertazione prende a ribattere le opinioni di Filelfo, del Biscioni e del Rossetti, i quali non ravvisarono nella mirabile donna altro che un semplice simbolo, imaginato dal Poeta a idoleggiare le sue vaghe finzioni e i trovati d'una scienza arcana, e prova che Beatrice era una donna vera che *mangiava e vestia panni*. Le note son lodevoli per sobrietà ed evidenza.

SCOLARI FILIPPO, *Annotazioni alla Vita Nuova di Dante*. Livorno, 1843.

In appendice, da p. 98 e seg. al vol. I. delle Poesie liriche di Dante pubblicate dal Torri, che nella introduzione al volume ne fa bell'elogio.

GIULIANI GIAMBATTISTA, *La Vita Nuova*, II.^a Ediz. Firenze, Successori Le Monnier, 1868. — V. *Encicl.* I. 774, e il nostro articolo inserito nel *Messaggiere Tirolese* 10 luglio 1864, ripubblicato nella *Rivista Italica di Firenze*, 1865, p. 886-92.

ORLANDINI SILVIO, *Della Vita Nuova di Dante, Discorso*. — Dante e il suo secolo, 383-419.

Prenda ad esame questo aureo libretto, d'orditura semplicissima e de' più perfetti per grazia ed efficacia di stile che s'abbia il nostro idioma. Egli è d'avviso che possa partirsi in sei stadii o periodi, per ciascuno de' quali viene discorrendo. Beatrice forse non seppe mai, certamente non mai comprese tutta la intensità e la straordinarietà dell'affetto che ispirò al suo poeta. Nella Vita Nuova apparisce tale che come *angelicata creatura* può destare la nostra meraviglia, il nostro rispetto, la nostra venerazione; amorosa e calda simpatia, raramente o non mai. Dante, egli conchiude, al suo secolo dee soltanto il felice concetto di aver fatto servire l'amore muliebre ad altissimo fine sociale: a Beatrice la incancellabilità di una prima impressione, alimentata dal dolore, e da una amabilità continuamente allettatrice, ma vereconda e inespugnabile sempre: a sè stesso tutto il resto; e principalmente quella progressiva costanza nei grandi propositi e nei sacrifici, senza la quale nulla stabilmente si fonda, e sopra ogni altra casa, nè la gloria nè la patria.

VERATTI BARTOL., *Il primo amore. La Donna della Vita Nuova*. Opusc. Rel. Letter. e Mor. di Modena, 1865, vol. VI, 42.

Della Vita Nuova scrissero inoltre: BALBO CESARE, *Vita di Dante*, p. 37; 84-98. — D'ANCONA ALESSANDRO, *La Beatrice di Dante*, p. 10-27. — EMILIANI GIUDICI PAOLO, *Storia della Letteratura Ital.* I. 122-28. — FERRAZZI JACOPO, *Della Prosa di Dante ecc. Dante e il suo secolo*, p. 779. — *Enciclop. Dantesca*, I. 25. — FERRUCCI FRANCESCHI CATERINA, *I primi quattro secoli della Letter. Ital.* I. 153. — MAZZINI GIUSEPPE, *Scritti*

Minori di Dante. Scritti Letter. di un Ital. vivente, III, 342. — MISSIRINI MELCHIORE, *Libro della Vita Nuova*. Vita di Dante, p. 241-6. — PEREZ FRANCESCO, *La Beatrice svelata*. — PUCCIANI GIUSEPPE, *Allagoria di Beatrice. Dante e il suo secolo*, p. 163. — SETTEMBRINI LUIGI, *Lezioni di Letter. Ital.* I. 163.

L. MERCANTINI prometteva di dare alcune lezioni sulla Vita Nuova all'Università di Palermo, ma ignoro se abbia attenuto la parola.

KULCZYCKI LADIS., *Dante e Beatrice. Esamina la Vita Nuova*. Nell'Athenaeum di Wilna, 1850. — SCARTAZZINI JOH. AND., *Das neuen Leben. Dante Alighieri ecc.* 292-304. — WEGELE FRANZ, *Dante Alighieri's Leben ecc.* — BOTTA VICENZO, *Dante*, p. 14. — BARLOW H. K., *Review of the Vita Nuova of Dante*. Athenaeum di Londra, n. 1669. — DELECLUZE E. J., *Observations sur la Vie nouvelle de Dante*. Paris, Amyot, 1847.

STUDI SUL TESTO

SORIO BARTOLOMMEO, *Lettera al S.^r Pietro Fanfani sopra alcune emendazioni al testo della Vita Nuova*, Verona, 3 maggio 1851. — *Etruria*, I, 385-90.

Le più notabili osservazioni le fece collazionando la stampa del Torri col Ms. Capitolare Veronese, antichissimo e veramente ottimo. Giudica l'edizione del Torri condotta con profondo studio e con insigne gastigatezza e con grande utile delle lettere toscane.

PIZZO LODOVICO, *Varianti offerte dal Codice Marciano*. — Ediz. Antonelli 1865, 99-133.

Le Varianti preferite dal Pizzo, perchè venissero prontamente sotto gli occhi, vennero stampate in rosso.

TODESCHINI PROF. GIUSEPPE, *Osservazioni critiche sul testo della Vita Nuova pubblicato nel 1843 da Al. Torri*. — Formerà parte del II. vol. degli studi danteschi postumi del prof. Todeschini, in corso di stampa.

BOHEMER EDUARD, *Emendationen und Conjecturen zu Dante's Schriften — Vita Nuova*. — *Dante-Jahrbuch*, I. 388.

FANFANI P., *Circa ad una nuova interpretazione di un*